



COMUNE DI MODENA

N. 58/2024 Registro Deliberazioni di Consiglio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 04/11/2024

L'anno duemilaventiquattro in Modena il giorno quattro del mese di novembre (04/11/2024) alle ore 15:45 , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MEZZETTI MASSIMO	Sindaco	SI	FIDANZA FRANCESCO ANTONIO	SI
CARPENTIERI ANTONIO	Presidente	SI	FRANCO DARIO	SI
GIACOBAZZI PIERGIULIO	Vice-Presidente	SI	GIORDANO FABIA	SI
ABRATE MARTINO		SI	LENZINI DIEGO	SI
BALLESTRAZZI PAOLO		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BARACCHI GRAZIA		SI	MAZZI ANDREA	SI
BARANI PAOLO		SI	MODENA MARIA GRAZIA	SI
BARBARI LUCA		SI	NEGRINI LUCA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		NO	POGGI FABIO	SI
BOSI ANDREA		SI	PULITANO' FERDINANDO	SI
CARRIERO VINCENZA		NO	REGGIANI VITTORIO	SI
CAVAZZUTI FRANCESCA		NO	ROSSINI ELISA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	UGOLINI GIULIA	SI
DONDI DANIELA		SI		
FANTI GIANLUCA		NO		
FERRARI LAURA		SI		

E gli Assessori:

MALETTI FRANCESCA	NO	GUERZONI GIULIO	NO
MOLINARI VITTORIO	SI	BORTOLAMASI ANDREA	NO
ZANCA PAOLO	SI	FERRARESI VITTORIO	SI
FERRARI CARLA	SI	VENTURELLI FEDERICA	NO
CAMPOROTA ALESSANDRA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente CARPENTIERI ANTONIO pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 58

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. N. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE EMESSE IN CONTENZIOSI CONTRO IL COMUNE DI MODENA

Relatore: Assessore Molinari

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata proposta di deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 27: i consiglieri Abrate, Ballestrazzi, Baracchi, Barani, Barbari, Bertoldi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Dondi, Ferrari, Fidanza, Franco, Giacobazzi, Giordano, Lenzini, Mazzi, Modena, Negrini, Parisi, Poggi, Pulitanò, Reggiani, Rossini, Silingardi, Ugolini ed il sindaco Mezzetti

Risultano assenti i consiglieri Bignardi, Bosi, Carriero, Cavazzuti, Fanti, Manicardi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che al fine di garantire la puntualità nei pagamenti delle spese legali, il Comune di Modena ha da sempre previsto il finanziamento di un importo adeguato in un apposito capitolo di bilancio, il cui ammontare è stimato su base storica, nonché la costituzione ed il finanziamento del fondo rischi contenzioso, destinati a fronteggiare lo specifico rischio legale della condanna alle spese di causa, per le cause patrociniate dall'Avvocatura Civica (cap. 2150 0 Spese per liti ed atti a difesa delle ragioni del Comune e cap. 2155 1 Spese legali vertenza finanziato con applicazione avanzo);

- che tuttavia, nonostante nessun rilievo in tale ambito sia mai stato mosso dalla sezione regionale della Corte dei Conti, si ritiene, in linea con alcuni pareri di sezioni della Corte (es. Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, Deliberazione n. 40/2022/PAR della Corte dei Conti - Sezione di controllo - Lombardia), che l'Amministrazione comunale debba procedere al formale riconoscimento delle spese legali a titolo di debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 - T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, il quale prevede che il riconoscimento del debito avvenga, prima del pagamento, con deliberazione del Consiglio Comunale;

- che nel caso di sentenze esecutive, i pareri della Corte dei Conti in materia (si possono richiamare Corte dei Conti Sicilia – Sezioni Riunite in sede consultiva – delibera n. 2 del 23/2/2005; Corte dei Conti – Sezione di controllo – Sicilia - delibera n. 18/2016 /PAR e Corte dei Conti – Sezione di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/I C./2005) precisano che la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio costituisce attività vincolata e pertanto nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale il quale, con la predetta deliberazione, esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo legittimo debito che avviene al fine di ottemperare all'ordine del giudice. La natura della deliberazione consiliare, infatti, non è quella di riconoscere la legittimità del debito, ma è quella di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario

e che vi è altresì la necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;

- che il pagamento delle predette spese è altresì soggetto a tempistiche stabilite per legge e nello specifico dall'art. 14, comma 1, del DL n. 669/1996, convertito con Legge n. 30/1997, il quale recita *“Le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici e l'ente Agenzia delle entrate - Riscossione completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto”*.

Considerato:

- che allo stato il Comune di Modena è tenuto al pagamento di spese legali relative ai provvedimenti elencati nella Tabella che in allegato costituisce parte integrante del presente atto per complessivi € 32.695,16;

- che le spese di lite dovute dal Comune sono date dall'importo stabilito dal Giudice nel provvedimento giudiziale, incrementato dagli oneri di legge: rimborso spese generali 15%, CPA 4%, IVA 22% e spese processuali non imponibili, ove dovute e che le quote a titolo di IVA al 22% potrebbero non essere dovute, al momento dell'effettivo pagamento delle spese legali, in base al regime fiscale dichiarato dal legale della controparte, oppure se trattasi di beneficiario che dichiara di portare l'IVA in deduzione;

- che i provvedimenti giudiziari, indicati nel citato allegato, si trovano in diverse situazioni, per uno pende impugnazione nel successivo grado di giudizio, un altro è già passato in giudicato e per il terzo non sono ancora decorsi i termini per la predetta impugnazione, con la conseguenza che gli stessi potrebbero essere in futuro riformati, anche nella parte che prevede la condanna del Comune alle spese di giudizio;

- che per alcune delle spese legali - come indicato nella tabella allegata - è già pervenuta dalla controparte richiesta di pagamento (notifica della sentenza), da cui decorrono 120 giorni per l'adempimento, come previsto dall'art. 14, comma 1, sopra riportato, e comunque ulteriori richieste potrebbero pervenire nelle more dell'iter di approvazione del presente atto;

- che in relazione ai provvedimenti giudiziari di cui alla tabella allegata nessun pagamento è stato effettuato;

Dato atto che relativamente al pagamento delle somme indicate nella tabella allegata sussistono i requisiti di certezza, liquidità ed esigibilità ai fini del riconoscimento dei debiti in parola;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 7/10/2024 che ha approvato la settima variazione del bilancio di previsione 2024-2026;

Considerato che la delibera di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive costituisce atto dovuto e vincolato, non potendo l'ente condannato sottrarsi legittimamente all'obbligo di ottemperare al comando del giudice e che il provvedimento del Consiglio non è finalizzato al riconoscimento della legittimità del debito, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato l'art. 194, comma 1, del d.lgs. 267/2000, il quale prevede che, con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, del medesimo decreto o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Visto che la fattispecie oggetto del presente atto rientra nella lett. a) del comma 1 dell'art. 194 sopra riportato;

Dato atto che per i provvedimenti giudiziari esecutivi, il riconoscimento avviene senza prestarvi acquiescenza e fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnazione, come pure il pagamento avviene salvo ripetizione di indebito, intraprendendo tutte le azioni che dovessero risultare dovute all'esito del giudizio finale;

Dato altresì atto della necessità di procedere al tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalle sentenze di cui alla tabella allegata, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000, sia in quanto attività vincolata, sia al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'ente derivanti dal mancato pagamento nei termini, come meglio motivato nelle premesse;

Visti l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 ordinamento EE.LL e gli artt. 74 e ss. dello Statuto;

Vista la disposizione del Sindaco prot. n. 231278 del 12/06/2024, avente ad oggetto "Attribuzione e definizione degli incarichi dirigenziali ai sensi della normativa vigente e dell'art. 75 dello Statuto dell'Ente", con la quale è stato confermato l'incarico conferito all'avv. Claudia Giovanardi di Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Avvocatura Civica;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Avvocatura Civica, dott.ssa Claudia Giovanardi, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria, del Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della commissione consiliare competente nella seduta del 24/10/2024;

D e l i b e r a

1. il riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. 267/00, dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali per i provvedimenti giudiziari esecutivi di cui all'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente atto, a carico del Comune di Modena, per complessivi € 32.695,16;
2. trattandosi di debiti derivanti da provvedimenti giudiziari, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto ad impugnare l'esito del giudizio, nonché salvo ripetizione di indebito se l'esito del del successivo grado di giudizio dovesse contenere la riforma della sentenza anche in relazione alla condanna del Comune alle spese di lite;
3. di dare atto che la relativa spesa è finanziata con mezzi correnti di bilancio e trova copertura come segue:
 - quanto a € 23.920,00 sul Bilancio di previsione 2024, in corrispondenza del cap. 2155 1 Spese legali vertenza finanziato con applicazione avanzo, del PEG 2024-2026, anno 2024,
 - quanto a € 8.775,16 sul Bilancio di previsione 2024, in corrispondenza del cap. 2150 0 Spese per liti ed atti a difesa delle ragioni del Comune, del PEG 2024-2026, anno 2024;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
5. di demandare alla Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Avvocatura Civica l'adozione degli atti necessari al fine di liquidare le somme indicate nell'allegata tabella.

Infine il PRESIDENTE, stante la necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente, visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL., sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 27

Consiglieri votanti: 27

Favorevoli 27: i consiglieri Abrate, Ballestrazzi, Baracchi, Barani, Barbari, Bertoldi, Carpentieri, Connola, Di Padova, Dondi, Ferrari, Fianza, Franco, Giacobazzi, Giordano, Lenzini, Mazzi, Modena, Negrini, Parisi, Poggi, Pulitanò, Reggiani, Rossini, Silingardi, Ugolini ed il sindaco Mezzetti

Risultano assenti i consiglieri Bignardi, Bosi, Carriero, Cavazzuti, Fanti, Manicardi.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
CARPENTIERI ANTONIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

Allegato

PROVVEDIMENTI GIUDIZIALI

	SENTENZA N.	RG. N.	DATA PUBBLICAZIONE	GIUDICE	TOTALE €.::	DATA DI EVENTUALE NOTIFICA DELLA SENTENZA	TERMINE DI CUI ALL'ART. 14 CO. 1 DL 669/1996	FONTE DI FINANZIAMENTO
1	1275/2024	1850/2021	13/6/2024	CORTE D'APPELLO BO	23.920,00	10/07/2024	7/11/2024	FONDO RISCHI CONTENZIOSO – AVANZO GIA' APPLICATO AL CAP. 2155 1 DEL BILANCIO 2024
2	286/2024	147/2024	23/07/2024	CGT MO	7.066,04			CAP. 2150 0 DEL BILANCIO 2024
3	1196/2023	1466/2019	20/12/2023	CGTER - BO	1.709,12			CAP. 2150 0 DEL BILANCIO 2024
TOTALE					32.695,16			

ART. 14, COMMA 1, DL 669/1996 Le amministrazioni dello Stato, gli enti pubblici non economici e l'ente Agenzia delle entrate - Riscossione completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto.



Comune di Modena

Il Collegio dei Revisori

Parere n. 14

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. A, D.Lgs. n. 267/2000, in esecuzione di sentenze esecutive emesse in contenziosi contro il Comune di Modena”.

Addì 22/10/2024, alle ore 8,30, il Collegio dei revisori del Comune di Modena, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2024 del 14 marzo 2024, riunito a mezzo di ausili informatici, in audio video conferenza dalle rispettive sedi, nelle persone di:

- De Giacomi Dott.ssa Barbara – Presidente, presente
- Giovanni Battista Dott. Furno – Membro, presente
- Roberto Dott. Rinaldini – Membro, presente

per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell’art. 239, comma 1 lettera b), n 6, del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio pervenuta in data 15/10/2024 avente ad oggetto: “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. A, D.Lgs. n. 267/2000, in esecuzione di sentenze esecutive emesse in contenziosi contro il Comune di Modena”.

Per quanto attiene al sistema audio-video i presenti rilevano che:

- il sistema di video-audio conferenza utilizzato consente di accertare inequivocabilmente l’identità e la legittimazione degli intervenuti e di regolare lo svolgimento della adunanza;
- il sistema consente di percepire adeguatamente gli eventi di verbalizzazione e di partecipare in tempo reale alla discussione, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Il Collegio,

Visti

- l’art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui “*Con deliberazione consiliare di cui all’articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; (omissis)*”;
- L’art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.lgs. n. 267/2000 secondo cui “*L’organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l’organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di: (omissis) 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni*”;

Considerata

la deliberazione n° 27/SEZAUT/2019/QMIG della Sezione delle Autonomie secondo la quale “Il

pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento";

Esaminate

- la sentenza n° 1275/2024 emessa dalla Corte di Appello di Bologna che ha condannato l'Ente al pagamento in favore dell'attore della somma complessiva di euro 23.920,00 a titolo di spese di lite;
- la sentenza n° 286/2024 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Primo grado di Modena che ha condannato l'Ente al pagamento in favore dell'attore della somma complessiva di euro 7.066,04 a titolo di spese del giudizio;
- la sentenza n° 1196/2023 emessa dalla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo grado Emilia Romagna che ha condannato l'Ente al pagamento in favore dell'attore della somma complessiva di euro 1.709,12 a titolo di spese di lite.
- la proposta di deliberazione di Consiglio con la quale si intende procedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1 lettera a), D.lgs. n. 267/2000 derivanti dai citati provvedimenti giurisdizionali;

Dato atto

- che le sentenze sono dotate di esecutività;
- che le fattispecie rientrano – consequenzialmente – nella previsione di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 267/2000 trattandosi di provvedimenti giurisdizionali esecutivi;

Considerato

che la copertura finanziaria della spesa avviene mediante l'utilizzo di mezzi correnti di bilancio già stanziati quanto ad euro 23.920,00 al capitolo 2155/1, quanto ad euro 8.775,16 al capitolo 2150/0 che presentano la necessaria disponibilità;

Tenuto conto

- del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente Dott. Giovanardi Claudia dell'Avvocatura Civica in data 15/10/2024;
- dell'attestazione di copertura finanziaria espresso dal settore risorse Finanziarie e Patrimoniali a firma del dirigente Davide Manelli in data 15/10/2024;
- del parere di regolarità contabile espresso dal settore risorse Finanziarie e Patrimoniali a firma del dirigente Storti Stefania in data 15/10/2024;

Invitato l'Ente

- a trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei conti ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento;

Esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto ed in particolare al riconoscimento dei debiti fuori bilancio sulla base di quanto previsto dall'art. 194, comma 1, lett. a).

Il Collegio dei Revisori

Barbara De Giacomi

Giovanni Battista Furno

Roberto Rinaldini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
AVVOCATURA CIVICA**

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. N. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE EMESSE IN CONTENZIOSI CONTRO IL COMUNE DI MODENA

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3795/2024, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 15/10/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(GIOVANARDI CLAUDIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. N. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE EMESSE IN CONTENZIOSI CONTRO IL COMUNE DI MODENA

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3795/2024, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 15/10/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A, D.LGS. N. 267/2000, IN ESECUZIONE DI SENTENZE ESECUTIVE EMESSE IN CONTENZIOSI CONTRO IL COMUNE DI MODENA

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3795/2024, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 15/10/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale